

Contributi 8X1000 ricevuti dall’Arcidiocesi di Firenze nell’anno 2020

Relazione delle somme erogate

Premessa

Come oramai consuetudine, l’iter procedurale per la concessione dei contributi 8x1000 si è dipanato attraverso momenti informativi che precedono la presentazione dei progetti; l’adozione delle nuove schede con l’aggiornamento delle voci dei rendiconti ha reso particolarmente importanti tali incontri, nel corso dei quali sono stati rammentati i principi per la redazione dei progetti e rinnovate le raccomandazioni per una loro corretta rendicontazione.

Costante attenzione è stata come al solito dedicata all’importanza di accompagnare i progetti con la dovuta informazione, con la quale dare il giusto risalto al fatto che la loro attuazione è stata resa possibile anche con il contributo economico dei fondi 8x1000. I media diocesani (*Radio Toscana* e il settimanale *Toscana Oggi/Osservatore Toscano*) sono stati comunque sempre coinvolti per garantire la pubblicizzazione dei progetti finanziati.

Dopo la valutazione dei progetti presentati, la proposta di assegnazione dei contributi è stata sottoposta all’approvazione del *Consiglio Diocesano per gli Affari Economici* e del *Collegio dei Consulenti*, rispettivamente in data 7 e 23 ottobre 2020. Le erogazioni hanno avuto luogo entro il prescritto termine del 31 maggio 2021.

Il rendiconto delle erogazioni è stato sottoposto alla verifica del *Consiglio Diocesano per gli Affari Economici* nella riunione del 16 giugno 2021 e pubblicato sul settimanale diocesano *Osservatore Toscano*, n. 24 del 27 giugno 2021.

Per quanto ovvio l’attività del 2020 è stata fortemente condizionata dall’emergenza pandemica che di fatto ha ostacolato il regolare svolgimento di alcuni progetti. È per tale motivo che ambedue i fondi chiudono con un residuo significativo di complessivi

E. 102.374,02 (rispettivamente E. 73.577,02 per il Fondo Culto e Pastorale ed E. 28.797,00 per il Fondo Interventi Caritativi).

Si fa infine presente che sui contributi ricevuti l'Arcidiocesi ottiene, oramai da tempo, un anticipo da Banca Intesa-Sanpaolo in misura oscillante tra il 70 e l'80% dei contributi complessivamente assegnati: nel 2020 l'anticipo è stato richiesto nella misura del 75%. Al momento del ricevimento del nuovo contributo si procede al rimborso dell'anticipo ottenuto per l'anno precedente.

* * * * *

Fondo Culto e Pastorale

Anche nel 2020, per il quinto anno, il *Fondo Culto e Pastorale* ha visto una significativa riduzione della somma da ripartire, in seguito al rimborso della quarta rata di E. 300.000,00 dell'anticipo di E. 2.100.000,00 richiesto nel 2015 dall'Arcidiocesi.

Limitandosi alle poste più significative, si rileva che la ripartizione è così avvenuta:

CULTO E PASTORALE	1.046.400	
<i>Esercizio del culto</i>	198.400	19,0%
Promozione e rinnovamento delle forme di pietà popolare	22.400	2,1%
Manutenzione edilizia di culto esistente	176.000	16,8%
<i>Cura delle Anime</i>	802.000	76,6%
Curia diocesana e attività pastorali diocesane e parrocchiali	181.000	17,3%
Mezzi di comunicazione sociale a finalità pastorale	215.000	20,5%
Formazione teologico pastorale del popolo di Dio	406.000	38,8%
<i>Catechesi ed educazione cristiana</i>	46.000	4,4%
Oratori e patronati per ragazzi e giovani	46.000	4,4%

In particolare si sottolinea che sono stati destinati € 215.000,00 per lo sviluppo dell'attività pastorale attraverso i canali di comunicazione diocesani, mentre per quanto riguarda la formazione del clero € 220.000,00 sono stati destinati al Seminario Arcivescovile.

Si precisa che le somme per le attività diocesane sono state destinate alla copertura dell'onere che l'Arcidiocesi sostiene per l'inventariazione dei beni mobili culturali delle parrocchie; il progetto, iniziato nel 2010, si è protratto sino al 2020, in considerazione dell'ingente quantità di beni oggetto dell'analisi.

Non sono stati invece portati a compimento (o non hanno proprio avuto attuazione) alcuni degli interventi di manutenzione edilizia, programmati su alcune parrocchie. Per tale motivo il conto dedicato chiude con un saldo di E. 73.577,02.

* * * * *

Fondo Interventi caritativi

La gran parte di quanto ricevuto è stata destinata a sostenere gli interventi effettuati dalla Caritas diocesana, sia direttamente, sia attraverso l'Ente operativo *Solidarietà Caritas* ed i suoi progetti, tra questi si rammentano le mense, l'emergenza freddo, l'accoglienza malati, il fondo diocesano di solidarietà per famiglie in difficoltà, il disagio minorile oltre, ovviamente, alla promozione e sensibilizzazione all'esercizio della carità.

Il 2020 ha poi visto l'impegno moltiplicato dall'impatto dell'emergenza pandemica, che ha acuito i problemi di coloro che già si trovavano ai margini ed ha messo in difficoltà tantissime persone rimaste all'improvviso senza lavoro; si tenga presente che il contesto fiorentino, la cui economia dipende in gran parte dall'attività turistica, è stata una delle realtà maggiormente messe in crisi, con strascichi che, con ogni probabilità, si faranno sentire ancora per diverso tempo.

Oltre a sostenere i bisogni materiali, l'attività della Caritas si è orientata anche al sostegno psicologico per i disagi della segregazione, con particolare riguardo alle fasce di età più giovani, ai quali sono stati dedicati specifici progetti che hanno ottenuto il positivo riconoscimento delle istituzioni locali.

La realtà diocesana presenta inoltre un variegato numero di enti caritativi ai quali non è stato fatto mancare, anche per il 2020, l'idoneo contributo a sostenerne i progetti.

Limitandosi alle poste più significative, si rileva che la ripartizione è così avvenuta:

INTERVENTI CARITATIVI	1.378.000	
<i>Opere caritative diocesane</i>	1.015.000	73,7%
In favore di famiglie particolarmente disagiate direttamente dall'ente Diocesi	350.000	25,4%
In favore di categorie economicamente fragili (precari, disoccupati e giovani in cerca di lavoro) direttamente dall'ente Diocesi	100.000	7,3%
In favore di categorie economicamente fragili (precari, disoccupati e giovani in cerca di lavoro) attraverso ente Caritas	205.000	14,9%
In favore di persone senza fissa dimora attraverso l'ente Caritas	280.000	20,3%
In favore di minori abbandonati, attraverso l'ente Caritas	80.000	5,8%
<i>Opere caritative di altri enti ecclesiastici</i>	363.000	26,3%

Per quanto riguarda le altre realtà sostenute, meritano particolare menzione il Centro Fiorentino di Solidarietà e il progetto Villa Lorenzi, che operano da più di trent'anni rispettivamente nell'ambito della tossicodipendenza e delle problematiche del disagio giovanile, con progetti mirati quest'anno anche alla copertura delle conseguenze del lockdown in soggetti provenienti da famiglie già fragili strutturalmente; il Centro Internazionale studenti Giorgio La Pira, che si occupa dell'accoglienza di giovani extracomunitari; il Centro Medico Stenone che si occupa di assistenza medica agli stranieri senza permesso di soggiorno; altra realtà in forte espansione è il Centro Missionario Medicinali, che oltre alla naturale vocazione a sostegno delle missioni, estende da qualche anno la sua attività a supporto anche delle esigenze del territorio.

In totale, oltre alla Caritas diocesana, sono stati 15 (2 in più dello scorso anno) gli enti che hanno visto finanziati i loro progetti.

Il conto dedicato del *Fondo Interventi Caritativi* chiude quest'anno con un residuo significativo, pari a E. 28.797,00, in quanto due progetti ammessi al finanziamento non hanno avuto completa attuazione.

* * * * *

La presente relazione ed il prospetto riepilogativo delle erogazioni, integrato con i dati relativi al contributo straordinario Covid19, sono pubblicato sul sito internet della diocesi, percorso <http://www.diocesifirenze.it/curia/amministrazione/>.

25 giugno 2021

Stefano Ciappelli
Economo Diocesano

Giuseppe Card. Betori
Arcivescovo di Firenze